



<nome comune>
P.zza Caduti di Legorecchio
Vetto
0522-815221
info@comune.vetto.re.it
www.comune.vetto.re.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



C_C816 - - 1 - 2019-03-25 - 0000948

VETTO

Codice Amministrazione: **C_C816**

Numero di Protocollo: **0000948**

Data del Protocollo: **lunedì 25 marzo 2019**

Classificazione: **4 - 6 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **VERBALE NR. 21 DEL 22/03/2019 RELAZIONE DELL'ORGANO DI
REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIARE DEL
RENDICONTO DELLA GESTIONE E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO ANNO
2018**

MITTENTE:

MINNA ANTONIO

COMUNE DI VETTO
Provincia di Reggio Emilia

25 MAR. 2019

PROT. N° 948 cat 4-6-0

COMUNE DI VETTO
Provincia di Reggio Emilia
ORGANO DI REVISIONE

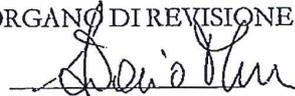
Verbale n.21 del 22/03/2019

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	12
Fondo Pluriennale vincolato.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	13
Fondi spese e rischi futuri	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
<u>CONCLUSIONI.....</u>	<u>38</u>

Comune di Vetto
Organo di revisione

Verbale n. 21 del 22/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Vetto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casalecchio di Reno, li 22/03/2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Vetto è stato nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 17.02.2018;

♦ ricevuta in data 08/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 9 del 20/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 27/11/2017;

rilevato

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;

Tenuto conto che

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali conservati presso l'Ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 27. in data 30/07/2018
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio per l'anno 2018
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 16 del 20/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.730 reversali e n. 1.590 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- Non si è fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco Popolare società Cooperativa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

- Saldo di cassa così determinato :

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
- Fondo di cassa al 1° gennaio 2018	-	-	- 373.784,19
- RISCOSSIONI	- 678.381,00	- 1.820.183,20	- 2.498.564,20
- PAGAMENTI	- 433.806,01	- 2.075.358,06	- 2.509.164,07
- Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	-	-	- 363.184,32

Risultato della gestione di competenza

- Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 185.696,57 al netto dei fondi accantonati destinati e vincolati come risulta dagli equilibri di bilancio

Risultato della gestione

- Il risultato della gestione presenta un avanzo di Euro 632.112,65, come risulta dai seguenti elementi:

Dettaglio gestione competenza		2018
avanzo di cassa 1/1/2018		373.784,19
Riscossioni		2.498.564,20
Pagamenti		2.509.164,07
avanzo di cassa 31/12/2018		363.184,32
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	75.871,53
residui attivi		1.076.040,04
residui passivi		731.240,18
totale avanzo		632.112,65

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		373.784,19	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		25.637,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.036.889,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		1.739.867,45
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		19.955,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>	(-)		125.401,98 0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			177.301,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) G+H+I-L+M	0 =		177.301,95

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		233.550,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		40.341,62
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		267.680,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(-)		

rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		372.244,66
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		55.916,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E$			113.410,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE $W =$ $O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			290.712,61

Equilibrio di parte corrente (O)			177.301,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			177.301,95

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 632.112,65 al lordo dei vincoli e degli accantonamenti, come risulta dai seguenti elementi:

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di

destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		234.534,93
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2018	234.534,93	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		3.531,23
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2014 2015 2016 2017/2018)	3.531,23	
Avanzo destinato ad investimenti		99.865,40
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO		294.181,09
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018		632.112,65

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 8 del 20/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	INIZIALI	RISCOSSI	DA RIPORTARE	VARIAZIONI
RESIDUI ATTIVI	951.535,66	678.381,00	-85.053,63	-272.338,20
RESIDUI PASSIVI	768.628,32	433.806,01	-816,46	-249.768,68

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	185.696,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	150.794,24
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	185.696,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	150.794,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	57.555,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018(A)	394.046,49

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

	PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENT I
F.P.V. Previsione bilancio 2018	0	0
F.P.V. rendiconto 2018 a seguito del riaccertamento	19.955,01	55.916,52

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità di €.234.534,93 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2

Per il 2016, il fondo svalutazione crediti a rendiconto è stato calcolato come segue

- per l'individuazione delle categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, quale livello di analisi è stato scelto il capitolo;
- sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo svalutazione:
 - i trasferimenti da enti pubblici e il fondo sperimentale di riequilibrio (quest'ultimo classificato tra le entrate tributarie ma di fatto assimilabile ai trasferimenti pubblici ai fini dell'apprezzamento del rischio di inesigibilità);
 - i tributi ICI, IMU e addizionale comunale, in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione
- del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale;

- per ciascun capitolo delle entrate rilevanti, sono stati effettuati i calcoli secondo le tre metodologie sopra prospettate, prendendo per ciascun capitolo l'importo più alto risultante da dette operazioni.
- Al fine di pervenire ad un calcolo corretto ed adeguato del FCDE, si è provveduto ad individuare tutti i residui attivi a rischio di insolvenza. Dall'analisi dei residui attivi conservati e in relazione alla dinamica delle riscossioni, le entrate prese in considerazione si riferiscono principalmente alla TARI, alle rette scolastiche e ai proventi derivanti dagli oneri di escavazione.
- Vista l'entità e l'esiguità dei residui attivi l'ente ha optato per il criterio della media semplice.
- Il fondo finanziato con risorse di parte corrente dell'esercizio 2018 ammonta ad €72.000 e risulta congruo e in linea con il dettato normativo che prevede un fondo minimo pari al 55% dell'importo complessivo..
- La quantificazione è stata ottenuta dopo aver condotto un'attenta ricognizione dei residui attivi risultanti al 31/12/2018 , su ognuno di essi è stato calcolato l'importo intero da accantonare a F.C.D.E

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione finanziato con risorse di parte corrente dell'anno	Anno 2017 . €50.000	Anno 2018 . €72.000
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione risultante dal rendiconto della gestione finanziaria	Anno 2017 € 229.092,00	Anno 2018 € 234.534,93.

Le principali voci che compongono il fondo crediti sono le seguenti:

ENTRATE DA RECUPERO EVASIONE	€	45.972,56
T.A.R.I	€	138.471,43
entrate extratributarie derivanti da servizi a domanda individuale	€	14.558,00
Concessione di beni patrimoniali	€	21.960,00
Servizi cimiteriali	€	4.793,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sussiste la fattispecie.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di € 3.531,23

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Le risultanze sono le seguenti:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Sezione 1		(migliaia di euro)	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31.12.2018 (a) (1)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al 31.12.2018 (b) (1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	201	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	26	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito	(+)	40	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	66	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.692	1.324
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	79	67
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	266	449
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	268	337
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	(+)	60	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.740	1.683
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	20	

H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	1.760	1.683
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	372	405
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	56	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	428	405
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	(-)	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)		444	89
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		60	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q=N-P) (5)		384	

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente non ha ancora provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze in quanto la scadenza è fissata al 31/03/2019

L'Organo di Revisione provvederà a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondano alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti complessivamente accertate nel 2018 ammontano a Euro 2.036.889,35 senza rilevanti scostamenti rispetto alle entrate di €. 1.979.508,61 relative all'anno 2017.

ENTRATE TRIBUTARIE

SINTESI DELLE ALIQUOTE -IMU

Nell'anno 2018 la manovra tributaria del comune è stata nuovamente condizionata dal divieto normativamente imposto che impone il blocco degli aumenti dei tributi locali (eccezion fatta per la sola TARI) e delle addizionali rispetto ai livelli deliberati nel 2017.

Sono state integralmente confermate - per le fattispecie ancora assoggettabili al tributo - le aliquote e detrazioni IMU, TASI, ADDIZIONALE COMUNALE, IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI già approvate nell'anno 2017 .

IMU. Le aliquote IMU deliberate per l'anno 2018 e, sono le seguenti:

- ALIQUOTA 3,5 per mille abitazioni destinate ad abitazione principale classificate nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze di categoria catastale C/2 - C/6 - C/7 massimo un immobile per categoria catastale. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.
- ALIQUOTA 9,9 per mille per abitazioni non destinate ad abitazione principale (fabbricati classificati nella categoria catastale A) e relative pertinenze di categoria catastale C/2-C/6 e C/7 e immobili in categoria catastale A/10.
- ALIQUOTA 9,9 per mille per aree fabbricabili.
- ALIQUOTA 9,9 per mille per fabbricati di categoria catastale B.
- ALIQUOTA 9,9 per mille per fabbricati di categoria catastale C/1, C/3, C/4, C/5.
- ALIQUOTA 9,9 per mille per fabbricati di categoria catastale da D/1 a D/9.
- ESENTI fabbricati rurali ad uso strumentale (di norma fabbricati di categoria catastale D/10) e terreni agricoli.

Il gettito complessivo ammonta ad €. 648.934.47

TASI: La legge di stabilità per l'anno 2014 (L. n. 147/2013) ha introdotto un nuovo tributo diretto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni, chiamato TASI, il cui presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

L'amministrazione ha deciso di applicare il nuovo tributo solamente alle fattispecie non colpite da Imu, in modo da evitare un carico eccessivo sul medesimo cespite. L'aliquota massima è del 2,5 per mille,

Le aliquote TASI deliberate per l'anno 2018 sono le seguenti.

- ALIQUOTA 2,5 per mille per abitazione principale e relative pertinenze.
ALIQUOTA zero per mille per tutti gli altri fabbricati, aree scoperte e aree edificabili.

La legge stabilita per il 2016 ha introdotto l'esclusione dall'assoggettamento a TASI per le abitazioni principali (purché non di lusso) e per le fattispecie equiparate garantendo ai comuni l'integrale ristoro del mancato gettito derivante dalla manovra sopra citata.

Il gettito complessivo ammonta ad €. 663,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.: I cespiti imponibili del tributo in esame, applicato dal 2000, sono i redditi dichiarati ai fini Irpef. Tali dati sono messi a disposizione dal sistema informativo del Ministero dell'Economia e Finanze.

Il Comune, come previsto dalla norma ha mantenuto, per l'anno 2018, le aliquote già deliberate per l'anno 2017:

da 0,00 e fino ad € 15.000,00	- 0,45 %;
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	- 0,50 %;
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	- 0,65 %;
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	- 0,70 %;
oltre 75.000 euro	- 0,75 %;

confermando una fascia di esenzione per i redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a € 15.000,00. In caso di redditi superiori a 15 mila euro l'addizionale è applicata sull'intero reddito imponibile.

Il gettito complessivo ammonta ad €. 105.981,51

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, vale a dire quelle destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura comunale, sono state impegnate per un importo complessivo di euro; 1.739.867,45, a tali spese vanno aggiunti €. 19.955,01 di FPV di parte corrente non impegnati nell'anno, riportati all'esercizio 2019 e finanziati con risorse dell'anno precedente accantonate nell'avanzo di amministrazione:

SPESE (in euro)	2016	2017	%
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.656.607,73	1.739.867,45	5,03%

Si evidenzia che:

- ⊗ il fondo di riserva e il fondo svalutazione crediti sono spese che, per loro natura, non possono essere impegnate.
- ⊗ il fondo pluriennale vincolato effettivamente attivato a rendiconto non è oggetto di impegno. Pertanto, il corrispondente valore è indicato separatamente.

Entrate per recupero evasione tributaria.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti € 46.894,76 per recupero Ici/Imu

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	15.245,85	72.845,60	46.894,76
Riscossione	15.245,85	31.675,60	46.894,76

Contributi per permesso di costruire.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	71.222,95	37.841,99	43.862,98
Riscossione	71.222,95	37.841,99	43.862,98

Con destinazioni di spesa del titolo 1

Entrate Extratributarie:

	2016	2017	2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	170.029,58	133.582,06	125.574,02
PROVENTI ATTIVITÀ REPR E CONTROLLO	545,30	2.443,71	844,59
INTERESSI SU ANTICI.NI E	40,62	0	0,43

CREDITI			
UTILI NETTI DELLE AZIENDE	7.858,29	8.930,09	10.001,88
Rimborsi e altre entrate correnti	129.962,18	257.470,29	129.138,62

Proventi dei servizi pubblici.

Il comune di Vetto non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, pertanto non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti .

A decorrere dall'1/08/2017 il comune di Vetto ha conferito all'Unione Montana dei comuni dell' Appennino Reggiano la funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (art. 7 comma 3 l.r. 21/2012, succ. modif., e lett. g) del comma 27, del d.l. 78/2010) e della funzione fondamentale dei servizi educativi – unitamente ai comuni di - Carpineti - Casina - Toano - Castelnovo né Monti - Ventasso - Villa Minozzo , pertanto i servizi a domanda individuale ancora in capo all'ente sono :

impianti sportivi

illuminazione votiva

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2018 si attesta al 33,91 % come si evince alla tabella sottostante:

SERVIZIO	USCITE	ENTRATE	%COPERTURA
CAMPO SPORTIVO E PALESTRA	47.936,92	1.545,60	3,22
LAMPADE VOTIVE	15.653,00	20.016,43	127,88
TOTALE	63.589,92	21.562,03	33,91

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA		
	2017	2018
Riscossioni e accertamenti	2.443,71	844,59

La parte vincolata del (50%) risulta destinata secondo quanto stabilito dalla normativa.

Proventi dei beni dell'ente.

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono in linea con l'anno precedente

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazion e
10 1	redditi da lavoro dipendente	458.980,26	437.969,32	-21.010,94
10 2	imposte e tasse a carico ente	32.156,15	30.946,27	-1.209,88
10 3	acquisto beni e servizi	760.591,75	764.941,52	4.349,77
10 4	trasferimenti correnti	232.808,40	350.338,51	117.530,11
10 5	trasferimenti di tributi			0,00
10 6	fondi perequativi			0,00
10 7	interessi passivi	83.462,90	77.987,79	-5.475,11
10 8	altre spese per redditi di capitale			0,00
10	rimborsi e poste correttive delle	32.366,42	51.281,81	18.915,39

9	entrate			
11				
0	altre spese correnti	30.604,81	26.402,23	-4.202,58
	TOTALE	1.630.970,6 9	1.739.867,4 5	108.896,76

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 e dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato

dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, sono stati calcolati rispettando il consolidamento delle decurtazioni operate nell'anno 2014.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

CALCOLO SPESE DI PERSONALE PER VERIFICA DIMINUZIONE SPESA RISPETTO AL TRIENNIO 2011/2013

Anno 2018

Importo	spesa da capofila	assorbita comune	Descrizione
432.287,28			Macroaggregato 1 al netto FPV
26.576,61			IRAP
2.037,94			trasferimenti -spesa gestione associata Unione informatica
7.373,95			trasferimenti spesa gestione associata Unione personale
1.190,48			trasferimenti spesa gestione associata Unione protezione civile
1.220,69			trasferimenti spesa gestione associata Polizia locale quota parte retrib.pos.Responsabile
10.432,87			(MACRO4)rimborso personale comune di ventasso

23.543,18		<i>rimborso RAGIONERIA in comando</i>
14.877,13		<i>rimborso quota sEgreteria convenzionata</i>
8.999,70		<i>RIMBORSO COMANDO AGENTE PM</i>
11.252,54		<i>RIMBORSO COMANDO ASS. SOCIALE</i>
	37053,98	
539.792,37	37.053,98	
502.738,39		TOTALE

**SOMME
ESCLUSE**

	23.019,23	<i>aumenti contrattuali COMOETENZA 2018</i>
	1.500,00	<i>DIRITTI SEGRETERIA</i>
	17.706,50	<i>Personale appartenente a categorie protette SENZA IRAP</i>
	1.268,25	<i>spese elettorali</i>
	1.380,70	<i>(MACRO 1)MISSIONI</i>
	9.379,93	<i>rimborso da ASP per assistenza domiciliare</i>
	54.254,61	
448.483,78		SPESA PERSONALE ANNO 2018
448.483,78		MEDIA DEL TRIENNIO
0,00		LIMITE DI SPESA RISPETTATO

incidenza spese di personale su spese correnti

	anno 2014	anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
spese di personale	524.707	489.506	496.857	530.527,64	539.792,37
spese correnti	1.878.532	1.793.554	1.753.383	1.755.754,89	1.739.867,45
	28	27	28	30	31,02

LA SPESA PER RIMBORSO PRESTITI

Il rimborso delle quote di capitale dei mutui passivi in corso di ammortamento ammonta ad €. 125.401,98 con un debito residuo pari ad pari ad 1.751.336,37. un debito pro capite di €.961,22 in diminuzione rispetto ad €. 1.012,81 dell'anno precedente essenzialmente dovuto alla non assunzione di nuovi mutui con conseguente finanziamento degli investimenti con fonti alternative.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per l'acquisto di beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi.

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi da 594 a 599 della L. 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.L. 78/2010 di quelle dell'art. 1 comma 146 della Legge 24/12/2012 n.228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per l'acquisto di beni e prestazione di servizi e utilizzo beni di terzi nell'anno 2018 è sintetizzata nel seguente prospetto

I dati consuntivi dell'esercizio 2018 rispettano i limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Spesa consuntivo
Studi e consulenze	27.770,71	80%	5.554,14	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.822,25	80%	364,45	0
Compensazione ammessa tra i suddetti limiti di spesa ai sensi comma 10 art. 6 D.L. 78/2010		Totale		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni -	2.499,80	50%	1.249,90	1.380,00
Formazione -	270,00	50%	135,00	
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli (da rendiconto 2011 come previsto da D.L. 66/2014)		70%		
TOTALE			7.303,49	1.380,00

Con due sentenze, la n. 139/2012 e la n. 173/2012, la Corte costituzionale si è espressa in tema di legittimità delle misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica contenute nel D.L. 78/10 convertito con legge n. 122/10.

La corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

L'ente non ha spese di rappresentanza.

Spese per autoveicoli

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

Non sussiste la fattispecie.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sussiste la fattispecie.

INTERESSI PASSIVI

Gli interessi passivi sui mutui in corso hanno comportato, nel 2018 impegni per € 77.987,74 con una diminuzione di € 5.475,16 rispetto al 2017 (-6,3%).

LA SPESA IN CONTO CAPITALE

ELENCO DESCRITTIVO	IMPEGNI	FINANZIAMENTO					AVANZO
		art. 10 L.R. 1/2005- (4150/8)	FPV	oneri di urbanizzazione cap.4210	alienazioni	CTR DA IMPRESE (cap.4100) ASS.NI (cap, 4101)	
rifacimento campo da tennis/imp	31.490,00						31.490,00
Sistemazione e manutenzione straordinaria patrimonio comunale	43.269,62		40.341,62	343,19	2.584,81	-	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI	161.793,55			3.793,55			158.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità pubblica	2.693,76			2.693,76		-	
Pronti interventi per ripristino viabilità e sicurezza pubblica	142.036,36	138.400,00		3.636,36			
lavori adeguamento illuminazione	10.486,46			7.493,78	2.991,68		
trasferimento fondi enti pubblici	18.000,00			6.250,00			11.750,00
restituzione oneri alle chiese	2.532,43			2.532,43			
progettazione scuole elementari	15.860,00				3.944,32	11.915,68	
totale	428.161,18	138.400,00	40.341,62	26.743,07	9.520,81	11.915,68	201.240,00

Il valore complessivo della spesa in conto capitale finanziata sulla competenza 2018 ammonta a €428.161,18. Nella tabella sopra riportata vengono indicate le spese finanziate nell'anno.

Agli investimenti vanno sommati €55.916,52 finanziati mediante risorse in conto capitale dell'anno 2018 relativi ai lavori di costruzione di nuovi loculi nel cimitero di Cola rimandati all'anno 2019 per il tramite del F.P.V. in quanto finanziati, regolarmente appaltati ma non eseguiti entro l'anno 2018.

Limitazioni acquisto immobili.

Non sussiste la fattispecie

Limitazioni acquisto mobili e arredi.

Non sussiste la fattispecie

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

La tabella sottostante evidenzia come l'ente ha rispettato con il ricorso all'indebitamento, i limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 735, della legge n. 147/2013, dall'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 e dal d.lgs. n. 118/2011

Viene pertanto esposta la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate* rispetto alle entrate considerate dalla norma

ANNO	2015	2016	2017	2018
controllo limite art. 204 TUEL	4,82%	4,40%	4,21%	3,97%

Anno	2017	2018
Residuo debito (+)	2.001.522,55	1.876.738,35
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	124.784,2	125.401,98
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	1.876.738,35	1.751.336,37.
Nr. Abitanti al 31/12	1853	1822
Debito medio per abitante	1.012,81	961,22

Anno	2017	2018
Oneri finanziari	83.462,90	77.987,74
Quota capitale	124.784,2	125.401,98
Totale fine anno	208.247,10	203.389,72

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussiste la fattispecie

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non sussiste la fattispecie

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL G.C. n. 16 del 20/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 1.076.040,04

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	0,00	17.345,25	17.585,30	21.479,16	70.971,01	518.936,21	646.316,93
Titolo 2					9.512,14	25.160,00	34.672,14
Titolo 3	4.686,99	7.853,02	6.823,15	11.145,04	71.125,99	31.836,56	133.470,75
Titolo 4	5.412,26		26.459,39			211.156,43	243.028,08
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9					1.939,50	16.612,64	18.552,14
Totale	10.099,25	25.198,27	50.867,84	32.624,20	153.548,64	803.701,84	1.076.040,04

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 731.240,18

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	25.483,62	8.305,05	56.148,60	66.421,45	67.482,32	328.585,70	552.426,74
Titolo 2	27,00		723,89	3.233,16	6.690,45	101.648,46	112.322,96
Titolo 3							0,00

Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	12.425,15	127,99	630,00	640,00	1.430,00	51.237,34	66.490,48
Total e	37.935,77	8.433,04	57.502,49	70.294,61	75.602,77	481.471,50	731.240,18

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate . Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CREDITO DEL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE
IREN SPA	0.112 %	0	0
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	0.2775 %	0	0
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0.11 %	0	0
LEPIDA SPA	0.016 %	0	0
ACT AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI	0.19 %	0	
ASP DON CAVALLETTI	2,72	71.966,33	135.593,23
TOTALI		71.966,33	135.593,23

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune risultano NON coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

	RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CREDITO DEL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE
Risultanze AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA'	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA'	0.19%	1.189,79	
Risultanze Comune	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA'		0	0

Il debito dell'agenzia nei confronti del comune non trova riscontro nei crediti dell'ente dell'anno 2018 in quanto è stata operata una decurtazione nell'anno 2019 del contributo per il funzionamento dell'agenzia per l'anno medesimo, sulla base di apposita comunicazione pervenuta dalla agenzia nell'anno 2018.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'ente non ha esternalizzato servizi nell'anno 2018

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente pubblica regolarmente sul sito istituzionale gli indicatori previsti dalla normativa rispettando i tempi di pagamento normativamente e contrattualmente previsti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, come da prospetto allegato, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati dal D.M. 28/12/2018 con il quale vengono approvati i nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per comuni, province città metropolitane e unioni montane; e che, come previsto dall'art 2 di detto decreto trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto di gestione per l'esercizio 2018

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non è tenuto alla redazione del C/E essendo il Comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017 – 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;

b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, del Testo Unico degli Enti Locali.

Esponendo i dati dello Stato patrimoniale ad un maggior livello di dettaglio, è possibile evidenziare alcuni rapporti tra le modalità di impiego del capitale a disposizione del Comune (Attività) e le corrispondenti fonti di finanziamento (patrimonio netto e passività)

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
1 Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sv	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7

Totale Immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00		
Immobilizzazioni materiali (3)					
II 1	Beni demaniali	7.961.406,39	7.964.261,29		
	<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	6.798.634,95	6.795.872,80		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	273.533,19	172.062,23		
	<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	273.533,19	172.062,23		
1.3	Infrastrutture	7.686.292,70	7.790.530,76		
	<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	6.523.521,26	6.622.142,27		
1.9	Altri beni demaniali	1.580,50	1.668,30		
	<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	1.580,50	1.668,30		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.388.494,29	2.401.873,36		
	<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	2.245.131,63	2.289.997,24		
2.1	Terreni	48.245,83	48.245,83	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	2.206.247,77	2.343.675,53		
	<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	2.245.131,63	2.289.997,24		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature Industriali e commerciali	36.939,69	1.186,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	5.856,00	7.320,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	1.205,00	1.446,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		10.349.900,68	10.366.134,65		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in	748.132,82	2.337.585,77	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b

	c altri soggetti	748.132,82	2.337.585,77		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	748.132,82	2.337.585,77		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.098.033,50	12.703.720,42		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
1	Rimanenze	19.080,59	19.080,59	CI	CI

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
Totale rimanenze	19.080,59	19.080,59		
II Crediti (2)				
1 Crediti di natura tributaria	464.420,42	119.563,88		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	16.524,56	105.979,68		
c Crediti da Fondi perequativi	447.895,88	13.584,20		
2 Crediti per tributi	271.845,52	328.989,79		
a verso amministrazioni pubbliche	259.088,87	328.989,79		
b imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d verso altri soggetti	12.756,65	0,00		
3 Verso clienti ed utenti	7.156,14	9.613,34	CII1	CII1
4 Altri Crediti	98.083,03	264.587,63	CII5	CII5

a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c altri	98.083,03	264.587,63		
Totale crediti	841.505,11	722.754,64		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	363.184,32	373.784,19		
a Istituto tesoriere	363.184,32	373.784,19		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi	0,00	16.782,36	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide	363.184,32	390.566,55		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.223.770,02	1.132.401,78		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.321.803,62	13.836.122,20		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO I Fondo di dotazione	942.551,31	942.551,31	AI	AI
II Riserve	2.648.794,21	3.838.107,61		
a da risultato economico di esercizi precedenti	353.276,57	0,00	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	368.720,44	319.857,46		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.928.797,20	3.518.250,15		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	349.454,49	353.276,57	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.940.800,01	5.133.935,49		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI 1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per Imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	1.751.336,42	1.876.738,35		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b w/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,05	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	1.751.336,37	1.876.738,35	D5	
2 Debiti verso fornitori	338.375,26	434.946,25	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	213.317,57	187.625,40		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale b altre amministrazioni pubbliche	211.317,57	186.425,40		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	2.000,00	1.200,00		
5 Altri debiti	179.547,30	146.056,67	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	1.954,31	10.791,95		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.622,30	350,03		

c per attività svolta per c/terzi (2) d'altri	172.970,69	134.914,69		
TOTALE DEBITI (D)	2.482.576,55	2.645.366,67		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	14.631,27	10.429,14	E	E
II Risconti passivi	5.883.795,69	6.046.390,90	E	E
1 Contributi agli investimenti	5.883.795,69	6.046.390,90		
a da altre amministrazioni pubbliche	5.883.795,69	6.046.390,90		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.898.426,96	6.056.820,04		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.321.803,52	13.836.122,20		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	61.240,26	55.549,52		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	61.240,26	55.549,52		

Le partecipazioni indicate alla voce "Immobilizzazioni finanziarie", sono state valutate secondo il criterio del patrimonio netto conseguito dalle Imprese partecipate come rappresentato nell'ultimo bilancio dalle stesse approvato alla data di formazione del presente rendiconto .

Per effetto della legge n. 189 del 4.12.2008, con la quale il termine di approvazione del rendiconto, in precedenza fissato al 30 giugno, è stato

anticipato al 30 aprile, risulta di fatto impossibile allineare i dati del bilancio dell'ente con quelli delle sue partecipate. Infatti, i nuovi tempi di formazione e approvazione del rendiconto non possono conciliarsi con quelli di approvazione dei bilanci societari.

Si elencano di seguito gli organismi presso i quali l'ente detiene partecipazioni con riferimento all'anno 2017, penultimo ultimo esercizio definitivamente approvato dagli stesi alla data di redazione del rendiconto della gestione dell'ente,

PARTECIPAZIONI AL 31/12/2018 (DATI RIFERITI AL 2017)					
Iren Spa					
Partita IVA	N totale azioni	quota Vetto	Patrimonio netto 2017	Partecipazione 31/12/2017	Risultato economico
07129470014	142.206	0,0112	1.703.086,505	190.745,69	177.815.127,00
Agac Infrastrutture					
Partita IVA	N totale azioni	quota Vetto	Patrimonio netto 2017	Partecipazione 31/12/2017	Risultato economico
02153150350		0,2775	131.884,639	365.880,04	2.934.075,00
Piacenza Infrastrutture					
Partita IVA	N totale azioni	quota Vetto	Patrimonio netto 2017	Partecipazione 31/12/2017	Risultato economico
01429460338		0,1100	22.525,365	24.777,90	465.110,00
Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l.					
Partita IVA		quota Vetto	Patrimonio netto 2017	Partecipazione 31/12/2017	Risultato economico
02556190357		0,1800	3.656,528	6.947,40	37.472,00
Lepida Spa					
Partita IVA		quota Vetto	Patrimonio netto 2017	Partecipazione 31/12/2017	Risultato economico
02770891204		0,016	67.801.850,00	10.848,30	309.150,00
Act					
Partita IVA		quota Vetto	Patrimonio netto 2017	Partecipazione 31/12/2017	Risultato economico
00353510357		0,1900	9.657,673	18.349,58	203.654,00
ACER					
Partita IVA		quota Vetto	Patrimonio netto 2017	Partecipazione 31/12/2017	Risultato economico
00141470351		0,3200	39.404,358	126.093,95	10.412,00
ASP DON CAVALLETTI					
Partita IVA		quota Vetto	Patrimonio netto 2016	Partecipazione 31/12/2016	Risultato economico
02343500357		2,7200	161.396	4.369,97	67.733,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'Organo di revisione

